



## Un tesoro nascosto

“Ispettore, prendiamo un gelato?”

L'ispettore Castrucci guarda **indeciso** il collega. L'agente Sensini lavora da poco in commissariato. È un ragazzo dalla faccia simpatica che ha più o meno l'età di suo figlio.

Sensini insiste: “La chiesa è laggiù **i** e noi abbiamo tempo. Oggi è il **giorno di San Giuseppe**. Non vogliamo **festeggiare** l'inizio della primavera?”

Castrucci sorride e, senza rispondere, va verso la gelateria. Il ragazzo lo segue contento.

“Io ho fatto il **liceo** proprio qui dietro,” dice Sensini. “Conosco questa gelateria da quando avevo quattordici anni e non mi ha mai **deluso**.”

Anche l'ispettore oggi si sente allegro. L'inverno è stato lungo e molto freddo, ma da ieri è arrivata la primavera. Il cielo è senza una nuvola e al sole fa proprio caldo.

Con il gelato in mano i due poliziotti **osservano** la piazza. A quell'ora ci sono molti bambini che giocano e anche



<b>indeciso</b>	unschlüssig
<b>giorno <i>m</i> di San Giuseppe</b>	Josefitag (19. März)
<b>festeggiare</b>	feiern
<b>liceo <i>m</i></b>	Gymnasium
<b>deluso</b>	enttäuscht
<b>osservare</b>	beobachten

**Laggiù** kann man auch aus-einanderschreiben: là giù. Ebenso: chissà - chi sà, dopodichè - dopo di che, perlopiù - per lo più, perlomeno - per lo meno.





parecchio	ziemlich viel(e)
anziano <i>m</i>	Senior, Alter
fare quattro chiacchiere	ein wenig plaudern
parroco <i>m</i>	Pfarrer
gioiello <i>m</i>	Juwel, Schmuck
costruire	bauen
dare su	gehen/zeigen auf, in Richtung von... liegen
cortile <i>m</i>	Hof
cemento <i>m</i>	Beton
accompagnare	begleiten
per di qua	hier entlang
sacco <i>m</i>	Sack

**parecchi anziani** che **fanno quattro chiacchiere**.

“Abiti qui vicino?” chiede Castrucci al collega.

“Abitavo. Ora sono vicino alla stazione. Però la chiesa la conosco. Ci ho fatto la prima comunione. Da allora il **parroco** <sup>i</sup> è cambiato, credo. Come si chiama questo?”

“Don <sup>i</sup> Valerio. Valerio Bartolini. La storia che ha raccontato al telefono è proprio strana. Qualcuno ha nascosto dei **gioielli** costosissimi

dentro una vecchia valigia. Mmm... la cosa mi piace poco.”  
Castrucci guarda l’orologio e dice: “Dai, Sensini, andiamo. L’appuntamento è alle cinque.”

Das Wort **parroco** wird auf der ersten Silbe betont: **parroco**.



La chiesa è grande e grigia. Si vede che **è stata costruita** negli anni settanta. L’ufficio del parroco **dà su un cortile di cemento** accanto alla chiesa. All’arrivo dei poliziotti i ragazzi nel cortile chiamano subito Don Valerio.

Il parroco, un signore di mezza età in pantaloni neri e scarpe da tennis, **accompagna** i poliziotti nei locali della Caritas.

“Prego, **per di qua**,” dice. “I **sacchi** della raccolta sono in quella stanza. Spesso rimangono lì qualche settimana prima

**Don** wird in Italien als Anrede bei Geistlichen und gewöhnlichen Priestern verwendet.



di essere aperti. I **volontari** fanno quello che possono, ma c'è tanto lavoro e il tempo non basta mai."

Don Valerio e i poliziotti entrano in una grande stanza quasi senza mobili. Il **pavimento è occupato** per metà da vecchie valigie e sacchi pieni di **abiti** usati. Due signore controllano gli abiti uno ad uno. Mettono quelli in buono **stato** in un armadio e **gettano** gli altri a terra. "Una volta al mese," spiega Don Valerio, "la Caritas **raccoglie**

vestiti e scarpe vecchie per darli alla gente che ne ha bisogno. La **raccolta** si fa ogni volta in un **quartiere** diverso. Il giorno della raccolta si comunica prima con un foglio<sup>i</sup>. Chi vuole, la sera mette sulla porta di casa i vestiti che non usa più. Poi, al mattino presto, passano i volontari a prenderli." Il parroco **indica** una vecchia valigia di plastica nera sopra ad un tavolo.

"Ecco," dice, "la valigia è questa. Non sarà facile ritrovare il **proprietario**. La valigia è stata aperta solo oggi, ma forse è arrivata qua due o tre mesi fa. Noi naturalmente non abbiamo preso niente quando **abbiamo scoperto** quello che c'era dentro."

"Chi l'ha scoperto?" domanda l'ispettore.



<b>volontario</b> <i>m</i>	<i>hier:</i> Ehrenamtlicher; Freiwilliger
<b>pavimento</b> <i>m</i>	Fußboden
<b>occupare</b>	belegen, einnehmen
<b>abito</b> <i>m</i>	Kleidung; Kleid
<b>stato</b> <i>m</i>	<i>hier:</i> Zustand
<b>gettare</b>	werfen
<b>raccogliere</b>	sammeln
<b>raccolta</b> <i>f</i>	Sammlung, Sammelaktion
<b>quartiere</b> <i>m</i>	Viertel
<b>indicare</b>	zeigen auf
<b>proprietario</b> <i>m</i>	Besitzer
<b>scoprire</b>	entdecken

Il **foglio** bedeutet das Blatt Papier, **la foglia** ist das Blatt von einer Pflanze. Wenn man sagen möchte „Ich zittere wie Espenlaub“, sagt man „tremare come una foglia“.





curioso	neugierig
anello <i>m</i>	Ring
ladro <i>m</i>	Dieb
distratto	zerstreut
serio	ernst(haft)
valore <i>m</i>	Wert
Appunto!	Genau!
responsabilità <i>f</i>	Verantwortung
rubato	gestohlen

“Io,” risponde una delle donne. “Il pacchetto era sotto i vestiti, ben chiuso. Forse ho fatto male ad aprirlo, ma ero troppo **curiosa**. Quando ho visto i gioielli sono rimasta a bocca aperta. Qualche volta qualcuno dimentica una banconota in una tasca, o un **anello**... ma una cosa così,

mai! Forse qualche signora ricca, per paura dei **ladri**, ha nascosto i gioielli nella valigia prima di partire per le vacanze.”

“E poi li ha dimenticati?” dice Sensini. “Ma deve essere una signora molto **distratta**!”

L'ispettore Castrucci intanto ha guardato bene la valigia e anche il pacchetto con i gioielli.

“Vede?” gli dice la donna. “Gioielli così non si mettono per andare al cinema la domenica pomeriggio. Si portano solo per andare ad una festa. Costeranno sicuramente tantissimo!”

“Proprio così,” risponde Castrucci con la faccia **seria**.

L'ispettore non si aspettava una scoperta di quel **valore**, ma dentro di sé comincia già a fare qualche ipotesi.

“Ha telefonato qualcuno per chiedere indietro la valigia?” domanda a Don Valerio.

“No, **appunto**! Come Le ho detto al telefono, ispettore, mi sembra strano. Comunque ora la cosa è nelle Sue mani. Io non posso tenere i gioielli in parrocchia e aspettare che qualcuno venga. È una **responsabilità** troppo grande.”

“Capisco,” risponde Castrucci. “Porterò la valigia in commissariato. Se qualcuno la cerca, gli dica di venire da me. Intanto controllerò al computer se si tratta di gioielli **rubati**. In questo